



Altre attività [35372]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 6 | NN/POST |

Stampa del 08/03/2007



Analisi delle politiche pubbliche (B) - L'analisi delle politiche pubbliche in ambito non-nazionale [35373]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GASPARE NEVOLA, GASPARE NEVOLA, GASPARE NEVOLA

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

a) conoscenza dei caratteri delle politiche pubbliche in ambito "extra-nazionale", compreso quello comunitario-europeo; b) quadro descrittivo ed esplicativo del ruolo dello Stato-nazione nel policy making internazionale, transnazionale, "sovrannazionale", con attenzione a continuità e mutamenti nel tempo; c) consapevolezza dei problemi teorico-interpretativi che si incontrano nell'applicazione dell'analisi delle politiche pubbliche in ambiti «sottodeterminati» sul piano dell'«autoritatività».

Prerequisiti

Conoscenze di scienza politica, sociologia politica, analisi delle politiche pubbliche, politica europea e internazionale.

Contenuti del corso

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali e di dislocazione del potere e dell'autorità nell' "arena politica globale" del policy making. Sono prese in considerazione le dinamiche politiche internazionali, transnazionali e "sovrannazionali" tipiche del "mondo post-bipolare". In questo contesto viene preso in esame il ruolo dello Stato-nazione nei processi di allocazione delle risorse, con riferimento alle aree di politiche e alle logiche di potere e di autorità. 1. Global public policy making : tendenze empiriche e problemi concettuali 2. Governance, assegnazione autoritativa dei valori e arena "sopranazionale": tra potere e autorità 3. Declino dell'autorità statale? 4. Modelli di potere 5. Lo stato dello Stato 6. L'autorità oltre lo Stato? 7. Policy making europeo. Integrazione negativa e positiva, deficit democratico, legittimità orientata all'input e all'output

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo e sui testi in bibliografia.

Testi di riferimento

Reinicke W.H., Global Public Policy, Brookings Institution Press, Washington, 1998, (Introduzione)
OBBLIGATORIO Mayntz R., La teoria della governance, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", 1999, n. 1
OBBLIGATORIO Strange S., Chi governa l'economia mondiale?, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 1, 2, 3, 5, 6)
OBBLIGATORIO Scharpf F.W., Governare l'Europa. Legittimità democratica ed efficacia delle politiche nell'Unione Europea, il Mulino, Bologna, 1999, (capp. 1, 2, 3, Conclusioni)
OBBLIGATORIO Held D., Mc Graw A., Globalismo e antiglobalismo, il Mulino, Bologna, 2003
A SCELTA Siedentop L., La democrazia in Europa, Einaudi, Torino, 2001
A SCELTA Zolo D., I signori della pace. Una critica del globalismo giuridico, Carocci, Roma, 1998
A SCELTA Si consiglia la lettura di almeno uno dei testi a scelta.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/04 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004) | Standard | 3 | SPS/04 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/04 |

Stampa del 08/03/2007



Attività a scelta libera (NN) [35108]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 30 | NN/POST |

Stampa del 08/03/2007



Governmento locale (A) [35465]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARCO BRUNAZZO, MARCO BRUNAZZO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo è familiarizzare gli studenti al concetto di governo locale, alle sue istituzioni e alle sue trasformazioni indotte dal processo di integrazione europea.

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti obbligatori per frequentare questo modulo, ma una certa familiarità coi concetti della politica comparata è un vantaggio.

Contenuti del corso

Il modulo affronta la tematica del governo locale e regionale in prospettiva comparata. Verranno presentate le modalità di formazione dei sistemi centro-periferia in Europa, verranno discusse le tendenze alla regionalizzazione e federalizzazione degli ultimi decenni, e verranno analizzate le modalità di partecipazione delle regioni al processo di integrazione europea.1. Il governo locale: una definizione2. Le istituzioni del governo locale3. Il governo locale nelle democrazie consolidate4. Il governo locale e l'Europa5. La multi-level governance

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consisterà in una prova scritta e in un esame orale.

Testi di riferimento

Baldi B., Stato e territorio: federalismo e decentramento nelle democrazie contemporanee, Laterza, Roma-Bari, 2003 OBBLIGATORIO Caciagli M., Regioni d'Europa. Devoluzioni, regionalismo, integrazione europea, il Mulino, Bologna, 2003 OBBLIGATORIO Brunazzo M., Le regioni italiane e l'Unione Europea. Accessi istituzionali e di politica pubblica, Carocci, Roma, 2005 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/04 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/04 |

Stampa del 08/03/2007



Pianificazione territoriale [35480]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO ZANON

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli allievi conoscenze e strumenti di base per interagire in modo appropriato nei processi di pianificazione territoriale. Il corso ha per oggetto l'analisi dei fenomeni urbani e territoriali, con particolare riguardo alle relazioni tra i processi sociali e lo spazio insediativo, e fornisce un quadro dei metodi e degli strumenti per la pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale. Il metodo proposto tiene conto della varietà delle tematiche e della pluralità degli approcci, proponendo una visione aggiornata della materia. Durante il corso, oltre a lezioni teoriche verranno effettuati degli approfondimenti su singole tematiche mediante dei seminari. Al fine di consolidare le capacità analitiche e di acquisire dimestichezza con le tematiche ambientali, territoriali ed urbane nonché con il processo di pianificazione, gli allievi saranno impegnati in una esercitazione da svolgersi individualmente consistente in una indagine sul campo e la stesura di un breve rapporto.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro relativo a:- temi e problemi della organizzazione del territorio e dello spazio urbano;- conoscenze di base relative ai processi di organizzazione del territorio integrando apporti di discipline diverse (storia, geografia, economia, urbanistica, discipline ambientali);- evoluzione dei processi urbani (dalla città industriale alla città contemporanea), delle forme insediative (la città fordista, la città diffusa, gli ambienti insediativi, ecc.), delle esperienze di governo dello spazio urbano e dei tipi di piano;- i soggetti delle trasformazioni territoriali, con particolare riferimento alle competenze ed al ruolo degli enti locali;- concezioni, metodi e strumenti della pianificazione;- metodi, tecniche e strumenti di indagine dei processi territoriali e per la costruzione del piano;- metodi tecniche e strumenti per la valutazione, la decisione, la partecipazione.- strumenti normativi della pianificazione urbanistica e territoriale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari, esercitazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti hanno a disposizione dei materiali on-line (dispensa) ed una lista di testi integrativi. Debbono inoltre sviluppare una esercitazione individuale secondo le modalità indicate dal docente. L'accertamento delle conoscenze avverrà mediante un esame scritto, la esposizione dell'elaborato dell'esercitazione, un esame orale.

Testi di riferimento

Dispensa: Zanon B., Territorio, ambiente, città. Capitoli selezionati verranno messi a disposizione in rete. Testi di riferimento: Calabi D., 2004, Storia dell'urbanistica europea, Bruno Mondadori, Milano. Calabi D., 2005, Storia della città. L'età contemporanea, Marsilio, Venezia. Ginsborg P., 1998, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi: società e politica 1943-1988, Torino Einaudi. Magnaghi A., 2000, Il progetto locale, Torino, Bollati Boringhieri. Mela A., Belloni M.C., Davico L., 2000, Sociologia e progettazione del territorio, Roma, Carocci. Sclavi M., 2002, Avventure urbane: progettare la città con gli abitanti, Milano, Elèuthera. Steiner F., 2004, Costruire il paesaggio. Un approccio ecologico alla pianificazione del territorio, Milano, Mc Graw-Hill.

Altre informazioni

Gli allievi che per motivate ragioni non possono frequentare con assiduità debbono concordare con il docente le modalità di studio e di svolgimento della esercitazione.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 6 | ICAR/20 |

Stampa del 08/03/2007



Prova finale (LS) [35370]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 21 | PROFIN_S |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia del mutamento (A) [35415]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARIO DIANI, MARIO DIANI, MARIO DIANI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo intende sviluppare nei partecipanti la capacità di analizzare una serie di processi sociali complessi alla luce di una specifica prospettiva teorica e metodologica come l'analisi dei reticoli.

Prerequisiti

E' richiesto il superamento dell'esame di "Metodi e tecniche della ricerca sociale - Network analysis", insegnamento impartito durante il primo anno.

Contenuti del corso

Il modulo illustra alcune applicazioni della metodologia dell'analisi delle reti sociali all'analisi dell'azione collettiva. Dopo una breve presentazione delle principali prospettive teoriche sul tema, si introducono i principali concetti su cui sviluppare un approccio strutturale ai movimenti sociali e all'azione collettiva in generale. Si riprendono successivamente alcuni dei metodi più diffusi nell'analisi delle reti sociali e se ne illustrano alcune possibili applicazioni con riferimento a dati sulle relazioni tra organizzazioni di cittadini in Gran Bretagna e in Italia. I temi toccati nel corso includono i seguenti: 1. Prospettive teoriche di analisi dell'azione collettiva². Il concetto di movimento sociale³. La costruzione dei dati nella ricerca sull'azione collettiva⁴. Centralità e leadership nelle reti di organizzazioni civiche⁵. L'analisi dei gruppi e la struttura della società civile⁶. Equivalenza strutturale e modelli di azione collettiva

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La partecipazione attiva e positiva al corso, attraverso la presentazione di materiali di lettura e la preparazione di risultati empirici prodotti in occasione delle esercitazioni, garantirà il superamento dell'esame. I non-frequentanti dovranno sostenere un esame orale sul testo di della Porta & Diani indicato in bibliografia.

Testi di riferimento

Per i frequentanti: Della Porta D., Diani M., I movimenti sociali, Carocci, Roma, 1997, cap. 1
Diani, M. 1992: The Concept of Social Movement. Sociological Review, 40, 1-25.
Diani M., "Network analysis". In Methods of Social Movement Research. Klandermans B. eds, Staggenborg S. eds, Minneapolis, Minn: University of Minnesota press, 2002. p. 173-200
Diani M., "'Leaders' or 'brokers'? Positions and influence in social movement networks". In Social movements and networks. Diani M. eds, Mc Adam D. eds, Oxford [etc.]: Oxford university press, 2003. p. 105-122
Diani M., Bison I., "Organizations, coalitions, and movements". Theory and society, 2004, v. 33, p. 281-309.
Testi di riferimento sulla network analysis (opzionali per i frequentanti): Chiesi, Antonio 1999: L'analisi dei reticoli. Milano: Angeli.
Hannemann, Robert 2001: Introduction to Social Network Methods. University of California Riverside (disponibile in versione pdf).
Scott, John 1997: L'analisi delle reti sociali. Roma: Nuova Italia Scientifica.
Per i non frequentanti: Della Porta D., Diani M., I movimenti sociali, Carocci, Roma, 1997 (intero volume)

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/07 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002) | Standard | 3 | SPS/07 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/07 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia del turismo (A) - L'analisi del fenomeno turistico nel quadro del cambiamento sociale: concetti, tipologie, teorie [35158]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURO STRUFFI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Delineare le fasi dello sviluppo che ha portato all'odierna diffusione del turismo, mettendole in relazione alle trasformazioni sociali più ampie. Sul piano metodologico gli studenti verranno guidati a esaminare gli strumenti concettuali e teorici che la sociologia del turismo, pur nella sua recente esperienza, è venuta formulando.

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione dell'inglese scritto.

Contenuti del corso

Il turismo è uno dei fenomeni sociali più importanti del nostro tempo. Quali sono le condizioni, strutturali e culturali, che ne hanno favorito il sorgere e l'espandersi? Quali gli strumenti di analisi che sono stati proposti per distinguere, in una prospettiva sociologica, gli elementi più comuni e costanti da quelli più particolari e transitori? Quali le forme di turismo che si sono succedute nel tempo e quelle che oggi si confrontano?1. Motivazioni e condizioni del viaggiare nelle società premoderne2. Il viaggio come esperienza formativa e arricchimento intellettuale agli albori della modernità3. Classi sociali, disponibilità economiche e uso del tempo libero nella società industriale4. L'esplosione dei consumi di massa e la standardizzazione dei bisogni5. Le tendenze della postmodernità: alla ricerca dell'innocenza perduta

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta nella forma di esame orale, salvo condizioni di affollamento.

Testi di riferimento

Martinengo M.C., Savoia L., Sociologia dei fenomeni turistici, Guerini e Associati, Milano, 1998
OBBLIGATORIO Savelli A., Sociologia del turismo, Franco Angeli, Milano, 1989, (pp. 23-262)
CONSIGLIATO Urry J., Lo sguardo del turista: il tempo libero e il viaggio nelle società contemporanee, Seam, Roma, 1995
CONSIGLIATO Leed E.J., La mente del viaggiatore. Dall'Odissea al turismo globale, il Mulino, Bologna, 1993
CONSIGLIATO Simonica A., Antropologia del turismo: strategie di ricerca e contesti etnografici, NIS, Roma, 1998
CONSIGLIATO Battilani P., Vacanze di pochi, vacanze di tutti: l'evoluzione del turismo europeo, il Mulino, Bologna, 2001
CONSIGLIATO Iannone R., Rossi E., Salani M.P., Viaggio nel viaggio. Appunti per una sociologia del viaggio, Meltemi, Roma, 2005
Per gli studenti frequentanti, il contenuto delle lezioni costituirà argomento d'esame. Per i non frequentanti, oltre al testo obbligatorio, è richiesta la preparazione su almeno uno dei consigliati.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/10 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia del turismo (B) - Strutture, processi, ruoli: la gestione del turismo nella società di massa [35159]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURO STRUFFI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo di insegnamento si propone di fornire allo studente di sociologia gli strumenti per cogliere e analizzare gli elementi strutturali che sottostanno all'attuale espansione del fenomeno turistico, e della differenziazione dei flussi turistici. Costituirà altresì obiettivo di approfondimento l'impatto del turismo sulle comunità ospitanti.

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione della lingua inglese scritta.

Contenuti del corso

Al di sotto della superficie caotica e frastagliata risultante dalla sommatoria di miriadi di decisioni individuali circa l'impiego turistico del tempo lasciato libero dalle occupazioni quotidiane, è possibile cogliere delle regolarità legate alle caratteristiche sociali degli individui. Sull'altro versante, sarà oggetto di analisi la struttura che si è generata per accogliere, incanalare, sollecitare le propensioni dei viaggiatori per diletto. 1. La differenziazione delle attuali forme di turismo. 2. Il comportamento turistico degli individui secondo alcune caratteristiche sociali. 3. L'impatto sulla comunità ospitante e il rapporto tra turisti e residenti. 4. La struttura dell'industria turistica e l'apparato logistico: agenzie di viaggio, tour operators, vettori. 5. La comunicazione turistica.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta nella forma di esame orale, salvo condizioni di affollamento.

Testi di riferimento

Corvo P., I mondi nella valigia. Introduzione alla sociologia del turismo, Vita e Pensiero, Milano, 2003
OBBLIGATORIO Martinengo M.C., Savoja L., Il turismo dell'ambiente, Guerini e Associati, Milano, 1999
CONSIGLIATO Ciacci M. (ed), Viaggio e viaggiatori nell'età del turismo, Olschki, Firenze, 2000
CONSIGLIATO Maeran R., Turismo e comunicazione, Logos, Padova, 1996
CONSIGLIATO Poeta S. (ed), L'analisi dei fabbisogni formativi e professionali del settore turismo, Franco Angeli, Milano, 2000
CONSIGLIATO Lavarini R. (ed), Turismo e qualità, Arcipelago Edizioni, Milano, 2000
CONSIGLIATO Savelli A. (ed), Turismo, territorio, identità. Ricerche ed esperienze nell'area mediterranea, Franco Angeli, Milano, 2004
CONSIGLIATO Savelli A. (ed), Città, turismo e comunicazione globale, Franco Angeli, Milano, 2004
Dell'Agnese E., Ruspini E. (ed), Turismo al maschile turismo al femminile, Cedam, Padova, 2005
Per chi frequenta il modulo, il contenuto delle lezioni costituirà argomento d'esame. Per i non frequentanti, oltre al testo obbligatorio, è richiesta la preparazione su almeno uno dei consigliati.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/10 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia dell'ambiente [35504]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURO STRUFFI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Dar modo allo studente di analizzare in maniera approfondita e sistematica le risposte sociali all'aggravarsi delle condizioni ambientali, e fornire al futuro sociologo gli strumenti di base per interagire con gli esperti di altre discipline nella gestione dei problemi che ne derivano.

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione della lingua inglese scritta.

Contenuti del corso

Le ragioni del relativo disinteresse per l'ambiente manifestato dalla sociologia nel corso del suo sviluppo; l'alternativa realismo/costruzionismo che caratterizza gli odierni approcci alla tematica; cause, forme e contenuti della sensibilità per i problemi ambientali. Verranno quindi esaminati gli aspetti più specificamente applicativi della sociologia dell'ambiente, in relazione alle tematiche del rischio, della valutazione di impatto, e dello sviluppo sostenibile.1. La considerazione dell'ambiente naturale nello sviluppo della sociologia2. Gli attuali indirizzi della Environmental Sociology3. La prospettiva ambientale nelle discipline più prossime alla sociologia4. La diffusione della sensibilità per l'ambiente5. L'ambiente come ideologia6. L'analisi del movimento ambientalista, nelle sue componenti e dalle diverse prospettive7. I conflitti sociali per l'ambiente8. La comunicazione ambientale9. Lo sviluppo sostenibile10. La sociologia nella valutazione di impatto ambientale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta in forma orale. Per la preparazione dell'esame è opportuno che gli studenti non frequentanti prendano contatto con il docente.

Testi di riferimento

Struffi L., Lezioni di sociologia dell'ambiente, Università di Trento, Trento, 2001
OBBLIGATORIO
Osti G., Nuovi assetti: consumatori, imprese e istituzioni di fronte alla crisi ambientale, Il Mulino, Bologna, 2006
Pellizzoni L., Osti G., Sociologia dell'ambiente, il Mulino, Bologna, 2003, (cap. 2)
CONSIGLIATO
Pieroni O., Fuoco, acque, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente, Carocci, Roma, 2002, (Introduzione e parte prima)
CONSIGLIATO
Mela A., Belloni M.C., Davico L., Sociologia dell'ambiente, Carocci, Roma, 1998, (pp. 13-88)
CONSIGLIATO
Bobbio L., Zeppetella A., Perché proprio qui? Grandi opere e opposizioni locali, Franco Angeli, Milano, 1999
CONSIGLIATO
De Marchi B., Pellizzoni L., Ungaro D., Il rischio ambientale, il Mulino, Bologna, 2001
CONSIGLIATO
Strassoldo R., Le radici dell'erba. Sociologia dei movimenti ambientali di base, Liguori, Napoli, 1993, (pp. 25-106)
CONSIGLIATO
Beato F. (ed), La valutazione di impatto ambientale: un approccio integrato, Franco Angeli, Milano, 1991
CONSIGLIATO
Davico L., Sviluppo sostenibile, Carocci, Roma, 2004
CONSIGLIATO
Tacchi E.M. (ed), Sostenibilità ambientale e partecipazione, Franco Angeli, Milano, 2004

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 6 | SPS/10 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia delle comunità locali (A) - Studi di comunità: teorie e metodi di indagine [35172]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURO STRUFFI, LAURO STRUFFI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per lo studio delle comunità locali

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione della lingua inglese scritta.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di analizzare i concetti di comunità e comunità locale alla luce delle recenti acquisizioni, che si aggiungono a un già consistente corpus teorico, sviluppando una riflessione critica sulle dicotomie comunità-società, tradizionale-moderno, centro-periferia. In particolare, verrà approfondita l'analisi dei fondamenti emozionali della comunità nell'attaccamento al luogo, attraverso la presentazione e la discussione di una serie di indagini empiriche condotte sull'argomento. 1. Il concetto di comunità 2. La tradizione di riflessione e ricerca sulle comunità locali, e le acquisizioni recenti 3. I fondamenti emozionali della comunità 4. L'attaccamento al luogo 5. Localizzazione ecologica e appartenenza comunitaria 6. Le relazioni tra attaccamento al luogo e variabili di posizione sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta in forma orale. Per la preparazione dell'esame è opportuno che gli studenti non frequentanti prendano contatto con il docente.

Testi di riferimento

Gubert R. (a cura di), L'appartenenza territoriale tra ecologia e cultura, Reverdito, Trento, 1992 (OBBLIGATORIO) Pollini G., Appartenenza e identità. Analisi sociologica dei modelli di appartenenza sociale, Angeli, Milano, 1987 (CONSIGLIATO) Tessarin N., Strassoldo R., Le radici del localismo, Reverdito, Trento, 1992 (CONSIGLIATO) Agustoni A. (a cura di), Comunità, ambiente e identità locali, Angeli, Milano, 2005 (CONSIGLIATO) Bagnasco A., Tracce di comunità, il Mulino, Bologna, 1999 (CONSIGLIATO)

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------------------------|-----------------|----------------|---------------|
|-------------------|--------------------------------------|-----------------|----------------|---------------|

| | | | | |
|-------------------------------|--|-------------------------------|---|--------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/10 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/10 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia delle comunità locali (B) - Capitale sociale, fiducia, network analysis [35173]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA DECIMO, FRANCESCA DECIMO

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si apre con una disamina critica del concetto di comunità: con riferimento ai classici della sociologia, si considerano definizioni, accezioni e significati impliciti del termine. Nella seconda parte del corso vengono presi in considerazione alcuni casi di studio emblematici del dibattito internazionale. In questa sede lo studente sarà invitato a riflettere circa gli elementi coesivi che sostanziano gli aggregati comunitari, le persistenze e mutamenti che intervengono in spazi societari complessi e i contemporanei i processi di de-localizzazione e apertura transnazionale delle tradizionali comunità locali.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

Il corso vuole trasmettere agli studenti un'adeguata griglia teorica e metodologie idonee ad individuare circuiti di reciprocità, dinamiche aggregative e processi di costruzione identitaria diversamente connessi a dati contesti locali. 1 Comunità e società: analisi di una dicotomia ambivalente 2 Tracce di comunità: reciprocità, identità, fiducia 3 Capitale sociale e sviluppo 4 Locale/globale: interconnessioni e dinamiche 5 I luoghi della cultura: identità e territorio 6 Comunità transnazionali e nuove diaspore

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica (sia per i frequentanti che i non frequentanti) consisterà in un esame scritto e un eventuale colloquio orale.

Testi di riferimento

Polanyi K., La grande trasformazione. Le origini economiche e politiche della nostra epoca, Torino, Einaudi, 1974. Bagnasco A. Tracce di comunità. Temi derivanti da un concetto ingombrante, Bologna, Il Mulino, 1999. Appadurai A., Modernità in polvere, Roma, Meltemi, 2001. Rouse R., Mexican Migration and the social Space of Postmodernism, in "Diaspora", 1991, n. 1, pp. 8-23. Clifford J., Diaspore, in "Strade: viaggio e traduzione alla fine del secolo 20", Torino, Bollati e Boringhieri, 1999, pp. 299-342.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------------------------|-----------------|----------------|---------------|
|-------------------|--------------------------------------|-----------------|----------------|---------------|

| | | | | |
|-------------------------------|--|-------------------------------|---|--------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/10 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/10 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia delle migrazioni (A) - Migrazioni: teorie e metodi di indagine [35506]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA DECIMO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di considerare sistemi e processi migratori ponendo a confronto diversi approcci e livelli di analisi. Si considereranno modelli differenti di mobilità, individuando l'azione che vari attori giocano nel regolare lo spazio delle migrazioni contemporanee. Particolare attenzione sarà soffermata sulle «reti sociali» che i migranti stessi instaurano tra paesi di provenienza e paesi di destinazione, distinguendo tra dinamiche di incapsulamento e formazione di minoranze, come di integrazione e assimilazione sociale.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari a procedere in direzione di una considerazione autonoma delle teorie e dei concetti tradizionalmente adottati nello studio dei fenomeni migratori 1. Introduzione: teorie a confronto². Le spiegazioni strutturali³. Le reti e i circuiti della mobilità⁴. Il perpetuarsi dei flussi migratori: processi di causazione cumulativa⁵. Il «capitale sociale» dei migranti: vincolo e risorsa⁶. Quale assimilazione? Disamina di un concetto controverso⁷. Stranieri, residenti, cittadini: i confini dei diritti

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica (sia per i frequentanti che i non frequentanti) consisterà in un esame scritto e in un colloquio orale sulla base dei testi indicati nel programma d'esame.

Testi di riferimento

Massey, D.S. et al., Theories of international migration: a review and appraisal, in "Population and Development Review", 1993, n. 3, pp. 431-466. Decimo F., Sciortino G., Stranieri in Italia. Reti migranti, Bologna, Il Mulino, 2006. Un testo a scelta tra: Gabaccia D. 2003 Emigranti. Le diaspore degli italiani dal medioevo a oggi Torino, Einaudi Piselli F. 1981 Parentela ed emigrazione. Mutamenti e continuità in una comunità calabrese, Torino, Einaudi Sassen S. 1996 Migranti, coloni, rifugiati. Dall'emigrazione di massa alla fortezza Europa, Milano, Feltrinelli Ong A. 2005 Da rifugiati a cittadini. Pratiche di governo nella nuova America, Milano, Raffaello Cortina Editore Schmidt di Friedberg O. 1994 Islam, solidarietà e lavoro. I muridi senegalesi in Italia, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli Sayad A. 2002 La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato, Milano, Raffaello Cortina Editore Colombo A. 1998 Etnografia di un'economia clandestina. Immigrati algerini a Milano, Bologna, Il Mulino Decimo F. 2005 Quando emigrano le donne. Percorsi e reti femminili della mobilità transnazionale, Bologna, Il Mulino Monzini P. 2002 Il mercato delle donne: prostituzione, tratta e sfruttamento, Roma, Donzelli

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/10 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia delle migrazioni (B) - Migrazioni e politiche pubbliche [35426]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO RUZZA

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della consapevolezza delle conseguenze che le principali politiche pubbliche hanno sulla vita dei migranti.

Prerequisiti

Retroterra sociologico e metodologico di base.

Contenuti del corso

Con riferimento particolare all'Italia, ma anche con esempi da altri stati membri e con attenzione al livello comunitario, il modulo esamina l'impatto del sistema di politiche pubbliche sulla vita dei migranti. Dopo un esame dei trend demografici e delle principali leggi del settore, si analizzeranno le politiche abitative, della salute e del lavoro. Si considereranno anche le caratteristiche del sistema giudiziario in relazione ai migranti e la tematica della partecipazione politica. 1. Trend demografici dei flussi migratori in Italia ed in Europa. Legislazione nazionale. 2. Politiche abitative. 3. Migranti, famiglia, e politiche dell'istruzione. 4. Migranti e mercato del lavoro. 5. Migranti, devianza e giustizia. 6. Razzismo e anti-razzismo. 7. Politiche della salute. 8. Politiche comunitarie ed europeizzazione delle tematiche migratorie. 9. Partecipazione politica e movimenti sociali a favore e contro i migranti. 10. La seconda generazione, le prospettive per l'integrazione dei migranti ed il multiculturalismo.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto (sono anche accettati elaborati in inglese e francese). In due ore, in aula, gli studenti redigono due brevi saggi in risposta a due domande (scelte tra quattro o cinque domande) basate sui temi trattati nel modulo e nei testi di riferimento. L'esame sostenuto dai frequentanti può essere integrato da una tesina concordata con il docente.

Testi di riferimento

Zanfrini L., Sociologia delle migrazioni, Laterza, Roma-Bari, 2004 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Indicazioni bibliografiche, ulteriori materiali forniti durante il corso e informazioni sul ricevimento studenti sono disponibili nel sito: <http://www.soc.unitn.it/users/carlo.ruzza/>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|--|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea | Laurea Specialistica in Società, territorio, | Standard | 3 | SPS/10 |

Specialistica ambiente (2004)

Stampa del 08/03/2007



Sociologia delle relazioni etniche (A) [35552]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO RUZZA

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli studenti avranno occasione di confrontarsi con una ricca letteratura interdisciplinare sull'argomento, e quindi di acquisire i fondamenti concettuali e metodologici necessari a procedere in direzione di una riflessione autonoma sui modelli teorici che il dibattito nelle scienze sociali propone tra assimilazione, essenzialismo, multiculturalità, cosmopolitismo e transnazionalismo.

Prerequisiti

Non sono richiesti specifiche conoscenze di base.

Contenuti del corso

Il corso intende proporre una disamina critica dei concetti di identità etnica, cultura, universalismo e relativismo culturale. In particolare, si indagherà sui diversi contenuti che l'identità etnica può veicolare, tra memoria, appartenenza, riconoscimento, politica, economia e società. Specifica attenzione verrà quindi dedicata alla formazione di minoranze etniche nei processi migratori e ai diversi scenari che l'emergere delle differenze delinea nelle società contemporanee. 1. Cultura, identità, appartenenza 2. L'identità etnica 3. Pregiudizio, discriminazione, razzismo, xenofobia 4. Lo spazio sociale della segregazione: enclave e iperghetti 5. Legami forti in emigrazione 6. Differenze e differenziazione sociale 7. Globalizzazione e delocalizzazione delle culture 8. Appartenenze flessibili e società plurali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale prevede la stesura di una tesina scritta su un argomento trattato durante il corso e una prova orale basata su testi scelti.

Testi di riferimento

Durante il corso verranno proposti testi, saggi e brani di lettura.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/10 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia delle relazioni etniche (B) [35553]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO RUZZA

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso consistono nell'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici necessari per lo studio delle relazioni etniche.

Prerequisiti

Retroterra sociologico e metodologico di base.

Contenuti del corso

A seguito dei processi di globalizzazione e dell'aumentata mobilità territoriale, si pone oggi maggiormente il problema di come rapportare la diversità etnica della società civile ai processi decisionali in ambito locale, regionale ed Europeo. Il modulo B esamina il ruolo di attori non-statali nel policy-making a diversi livelli territoriali, prestando particolare attenzione alla dimensione etnica. 1. Etnicità e società civile: definizioni 2. Etnicità, società civile e filosofia politica 3. Etnicità ed il ruolo di advocacy della società civile 4. Etnicità, terzo settore e società civile a livello locale: aspetti teorici 5. Etnicità, terzo settore e società civile a livello locale: aspetti di policy 6. Etnicità, società civile e regioni: il dibattito sul capitale sociale 7. Europeizzazione e società civile a livello locale: aspetti di policy in una prospettiva Europea comparata 8. Etnicità e società civile organizzata: il livello Europeo 9. Etnicità e territorio - uno sguardo a casi-studio a livello internazionale 10. Conclusioni

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto (sono anche accettati elaborati in inglese e francese). In due ore, in aula, gli studenti redigono due brevi saggi in risposta a due domande (scelte tra quattro o cinque domande) basate sui temi trattati nel modulo e nei testi di riferimento. L'esame sostenuto dai frequentanti può essere integrato da una tesina concordata con il docente.

Testi di riferimento

Martiniello M., Le società multietniche, il Mulino, Bologna, 2000 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Indicazioni bibliografiche, ulteriori materiali forniti durante il corso e informazioni sul ricevimento studenti sono disponibili nel sito: <http://www.soc.unitn.it/users/carlo.ruzza/>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|--|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea | Laurea Specialistica in Società, territorio, | Standard | 3 | SPS/10 |

Specialistica ambiente (2004)

Stampa del 08/03/2007



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Sociologia delle relazioni internazionali (A) - Fenomeni politici globali e organizzazioni internazionali [35429]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: RICCARDO SCARTEZZINI, RICCARDO SCARTEZZINI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di favorire la conoscenza delle relazioni economiche e politico-sociali tra l'Unione Europea e il mondo asiatico.

Prerequisiti

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso, riguardano la natura del sistema politico internazionale e relative istituzioni.

Contenuti del corso

Partendo dallo studio delle dinamiche dei processi di integrazione, il modulo analizza le relazioni tra la UE e altre aree del mondo. L'intensificarsi degli interscambi internazionali tra paesi a diverso grado di sviluppo rappresenta ad un tempo un'opportunità ed una sfida per l'ordine internazionale, sia in termini strettamente economici che politico-strategici. La complessità di queste dinamiche saranno presentate attraverso l'analisi di vari case-studies. Particolare attenzione verrà quindi dedicata al mondo asiatico, considerato nella sua dimensione di area di cooperazione macro-regionale (ASEAN, ASEM, etc.) e alla Cina, emergente super-potenza politico-economica, ed ai rapporti preferenziali da essa instaurati con la UE. 1. Le dinamiche dell'integrazione macro-regionale 2. La UE come modello di integrazione sopranazionale 3. La cooperazione internazionale 4. L'integrazione nel contesto asiatico: i casi ASEAN e ASEM 5. La "superpotenza" cinese 6. Le relazioni UE/Cina tra opportunità e sfide

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il modulo prevede la stesura di una tesina scritta su un argomento a scelta dello studente e relativo a problematiche discusse. L'esame finale consisterà in una prova orale integrata dalla discussione sulla relazione scritta.

Testi di riferimento

Telò M., European Union and New Regionalism, Ashgate, 2001 Ikenberry J., Mastanduno M. (eds), International Relations Theory and the Asia-Pacific, Columbia University Press, 2003, (cap. Johnston su integrazione regionale e Cina) China Quarterly, marzo 2002, vol. 169, monografico sui rapporti tra Europa e Cina Rampini F., Il secolo cinese, Mondadori, 2005 Weber M., Il dragone e l'aquila, Egea, 2005 Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il modulo

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/11 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/11 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia dello sviluppo (A) - I paradigmi e le teorie dello sviuppo [35321]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GABRIELE POLLINI, GABRIELE POLLINI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità : a) di comparazione degli schemi di riferimento, delle teorie e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi ed i modelli teorici, delle dinamiche di sviluppo delle società contemporanee.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di offrire allo studente gli elementi concettuali necessari per l'analisi dei processi di sviluppo sociale delle società moderne e contemporanee, anche con riferimento al processo di globalizzazione.1. Le teorie della convergenza2. Le teorie della modernizzazione3. Le teorie della dipendenza4. La teoria dell'interdipendenza e del sistema-mondo5. Dalla modernizzazione e dall'interdipendenza alla globalizzazione6. Il paradigma prescrittivo dello sviluppo: gli approcci dei basic needs, della self-reliance e dell'eco-sviluppo7. Gli approcci dell'etnosviluppo, dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo umano8. La misurazione dello sviluppo: dagli indicatori singoli agli indici compositi9. Studi di caso: a) i fattori culturali e sociali dello sviluppo; b)globalizzazione, comunità ed appartenenza socio-territoriale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per sostenere l'esame è necessario possedere le conoscenze sociologiche ed economiche acquisite nei corsi di Laurea triennale delle relative classi.La verifica dell'apprendimento avverrà mediante l'esame scritto seguito da colloquio a partire dalla settimana successiva alla data dell'appello.

Testi di riferimento

So A.Y., Social change and development. Modernization, dependency and world-system theories, Sage, London, 1990, (pp. 17-268)Scidà G., Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo, Franco Angeli, Milano, 2004, (capp. 1, 2, 4, 5, 6 e 8 per complessive pp. 188)Pollini G., Paradigma della modernizzazione e problema dello sviluppo di aree socio-territoriali marginali, in Demarchi F., Gubert R., Staluppi G. (edd), Franco Angeli, Milano, 1983, in Territorio e comunità. Il mutamento sociale nell'area montana, (pp. 171-202)Pollini G., Modernizzazione e globalizzazione: divergenze e convergenze attraverso il contributo di Talcott Parsons, in Dimensioni dello sviluppo, XII, 1997, n. 2, pp. 33-57Pollini G., La globalizzazione come paradigma dello sviluppo delle società postmoderne, Franco Angeli, Milano, 2003, in Scidà G. (ed), Ragionare di globalizzazione, (pp. 109-120)Pollini G., Elements of a theory of place attachment and socioterritorial belonging, in International Review of Sociology, 3/2005 (pp. 497-515).

Altre informazioni

N

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-------------------------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/07 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/07 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia economica (B) [35514]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO GRANCELLI, BRUNO GRANCELLI, BRUNO GRANCELLI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza comparativa dei meccanismi che regolano il funzionamento e la trasformazione dei sistemi economici diversi la loro combinazione e in diversi contesti politico-istituzionali.

Prerequisiti

Un minimo di conoscenza degli aspetti di eterogeneità economica, sociale e culturale del nostro paese e delle loro origini storiche.

Contenuti del corso

Il modulo intende illustrare le principali analisi dei distretti industriali della Terza Italia e della loro recente evoluzione. In particolare, vengono evidenziati alcuni punti di vista disciplinari sulle dimensioni economiche, sociali, cognitive e istituzionali di questo modello di sviluppo. Viene anche proposta una documentazione su problemi e prospettive della 'clonazione' di distretti industriali italiani nel contesto delle economie in transizione dell'Europa Orientale. 1. Le dimensioni dei distretti industriali: 1.1. La dimensione economica 1.2. I fattori socio-culturali 1.3. Il ruolo delle istituzioni locali 1.4. I distretti come sistemi innovativi 1.5. Le reti di imprese 2. I distretti nell'Europa Orientale: delocalizzazione o vera internazionalizzazione?

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e possibilità di concordare una tesina.

Testi di riferimento

G, Provasi (a cura di) Le istituzioni dello sviluppo. I distretti industriali tra storia, sociologia ed economia, Roma: Donzelli, 2002 (capp. Introduzione, 1,2,3 e 5). Obbligatorio. I. Paniccia, Industrial Districts: Evolution and Competitiveness in Italian Firms, Cheltenham: E. Elgar, 2001) (capp. 1 e 5). A scelta. B: Grancelli & A. Chiesi, Elites-in-the-making and their organizational behaviour: Cases in Russia and the Balkans, in B. Dallago (ed.) Transformation and European Integration. The Local Dimension, London: Palgrave, 2006 A scelta. F. Ramella e C. Trigilia (a cura di), Reti sociali e innovazione. I sistemi locali dell'informatica, Firenze: Firenze University Press (Introduzione e capp. 1 e 7).

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------|--------------------------------------|-----------------|----------------|---------------|
|-------------------|--------------------------------------|-----------------|----------------|---------------|

| | | | | |
|-------------------------------|--|-------------------------------|---|--------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004) | Analisi del mutamento sociale | 3 | SPS/09 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002) | Standard | 3 | SPS/09 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/09 |

Stampa del 08/03/2007



Sociologia urbana e rurale [35518]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ANTONIO SCAGLIA, ANTONIO SCAGLIA

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Offrire un percorso per la conoscenza dello sviluppo storico del fenomeno urbano e sviluppare gli strumenti metodologici per affrontare l'analisi storico sociale della città e dei fenomeni di potere di cui essa è stata ed è soggetto. Introdurre all'utilizzo dell'analisi sociologica per i processi di pianificazione territoriale e dello sviluppo.

Prerequisiti

Prerequisiti sono nozioni di sociologia generale, nonché adeguate conoscenze storiche.

Contenuti del corso

Il corso ha come oggetto: la nascita dell'insediamento umano nella sua evoluzione storica, con particolare riferimento alle città del mondo occidentale, gli apporti teorici ed empirici delle scuole e degli autori classici della sociologia urbana. In particolare, viene affrontato il tema della democrazia urbana a partire dall'idealtipo weberiano della città come "potere non legittimo". Vengono quindi affrontate le problematiche e le metodologie proprie dell'analisi sociologica del territorio nonché gli approcci sociologici alla pianificazione sociale, alla pianificazione urbanistica ed alla programmazione dello sviluppo. 1. Dai primi insediamenti alla nascita della città 2. La storia della città nell'antichità, nel Medioevo, nel Rinascimento, nel mondo moderno e contemporaneo sino alla città regionale ed a quella globale 3. La città come "potere non legittimo" in Max Weber e il dibattito attuale 4. Le scuole, gli autori e le principali ricerche di sociologia urbana e rurale 5. La lettura del territorio nelle sue articolazioni 6. Il significato simbolico delle realtà territoriali 7. Le articolazioni gerarchiche del potere nella città e sul territorio

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' richiesta la presentazione di un paper su un tema di pianificazione sociale da concordare, di circa 10 cartelle con note e bibliografia, da consegnare almeno una settimana prima dell'appello d'esame.

Testi di riferimento

Scaglia A., Max Weber: l'idealtipo del potere non legittimo, Carocci, 2006 OBBLIGATORIO
Scaglia A., Comprendere le forme dello spazio (Dispensa) OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|--|----------|---------|----------------|
| Corso di Laurea | Laurea Specialistica in Società, territorio, | Standard | 6 | SPS/10, SPS/10 |

Specialistica ambiente (2004)

Stampa del 08/03/2007



Statistica sociale [35519]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIANLUCA MANZO, GIANLUCA MANZO

Periodo: Secondo e Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso presenta i lineamenti essenziali di un approccio allo studio dei dati sociali che integri strumenti descrittivi e metodi idonei a formalizzare e mettere all'opera spiegazioni teoriche. Il corso si propone al tempo stesso come fonte di conoscenze teoriche e tecniche e come "laboratorio" d'analisi. Il corso ha l'obiettivo non solo di trasmettere delle nozioni e degli strumenti, ma anche di stimolare la curiosità verso un metodo di lavoro a cavallo tra induzione e deduzione.

Prerequisiti

Ogni strumento di analisi sarà introdotto tramite esempi concreti di ricerca e se ne mostreranno le modalità d'applicazione in ambienti di elaborazione dei dati (come Excel, SPSS o LEM) o di programmazione (come Jbuilder). Tutti gli elementi tecnici necessari all'utilizzo degli strumenti presentati saranno forniti allo studente durante le lezioni, e non presupposti.

Contenuti del corso

Il corso presenta i lineamenti essenziali di un approccio allo studio dei dati sociali che integri strumenti descrittivi e metodi idonei a formalizzare e mettere all'opera spiegazioni teoriche. 1. Posto e ruolo dell'analisi statistica nel percorso di ricerca 1.1. Descrivere e Spiegare 1.2. Uno sguardo storico sulla statistica sociale 2. L'input della descrizione 2.1. Analisi esaustiva e analisi campionaria ; Tipi di campionamento 2.2. Produttori di dati ; Analisi secondaria 3. Strumenti di descrizione dei dati categoriali 3.1. Studio di una distribuzione univariata 3.2. Studio di una tavola di contingenza 3.3. Introduzione all'analisi log-lineare e log-moltiplicativa 4. L'input della spiegazione 4.1. L'oggetto del ragionamento ipotetico: il concetto di meccanismo generatore 4.2. La formalizzazione del ragionamento ipotetico : linguaggio matematico ed informatico 5. Strumenti d'implementazione della spiegazione tramite meccanismi 5.1. I metodi di simulazione 5.2. La costruzione di società artificiali: i modelli ad agenti (reattivi e/o cognitivi) 6. Elaborazione induttiva dei dati simulati tramite l'analisi statistica

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in un colloquio orale articolato nel modo seguente: 1) Un esercizio di elaborazione di dati in Excel, SPSS o LEM; 2) Una domanda di natura teorica, metodologica o tecnica ; 3) Un esercizio di sintesi basato sulla lettura dei seguenti testi : (a) Corposanto C. 2001. - La classificazione in sociologia. Reti neurali, discriminant e cluster analysis, Milan, FrancoAngeli (un capitolo a scelta); (b) Corposanto C., Manzo G. 2003. - " Disuguaglianze educative e loro trasformazioni nel tempo: problemi tecnici e metodologici di un'analisi compiuta mediante reti neurali artificiali ", Sociologia e Ricerca sociale, 70

Testi di riferimento

(I riferimenti tra parentesi riinviano alle rispettive parti del programma) [1.1.] e [4] Manzo G. 2005. - " Variables, mécanismes et simulations. Une combinaison des trois méthodes est-elle possible ? Une analyse critique de la littérature ", Revue Française de sociologie, 46, 1 (una versione inglese sarà disponibile all'inizio del mese di novembre 2006). [1.2.] Raftery A. E. 2001. - " Statistics in sociology, 1950-2000: A selective review ", Sociological Methodology, 31. [2.1.] Chiari G., Corbetta P. 1973. - " Il problema del campionamento nella ricerca sociologica. Parte I ", Rassegna italiana di sociologia, 14, 3; Corposanto C. 2000. - Tecniche del sondaggio di opinione. Come raccogliere i dati per capire i fenomeni sociali, Lint, Trieste. [2.2.] Corbetta P. 1999. - Metodologia e tecniche della

ricerca sociale, Il Mulino, Bologna (cap. 7) ; Corposanto C. 2002. - Il ciclo statistico della ricerca sociale, Franco Angeli, Milano (cap. 1) [3.1.] Corbetta P. 1999. - Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna (cap. 12, pp. 495-515, pp. 525-529) ; Corposanto C. 2002. - Il ciclo statistico della ricerca sociale, Franco Angeli, Milano (cap. 2)[3.2.] Corbetta P. 1999. - Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna (cap. 13, pp. 557-576, pp. 593-598)[3.3.] Di Franco G. 2003. - L'analisi multivariata nelle scienze sociali. Modelli log-lineari e variabili categoriali, Roma, Carocci (cap. 1-3) ; Bohrnstedt G. W., Knoke D. 1998. - Statistica per le scienze sociali, Bologna, Il Mulino (cap. 10); Powers D. A., Xie Y. 2000. - Statistical methods for categorical data analysis, San Diego: Academic press (cap. 4, tranne sezione 4.5.)[5.] Manzo G. 2004 - " Appunti sulla simulazione al computer. Un metodo attraente per la ricerca sociologica ", in Corposanto C. (ed.), Metodologie non-intrusive nelle scienze sociali, Franco Angeli, Milano, chap. 9. ; Moretti S. 2004. - Modelli e conoscenza scientifica. Problemi di formalizzazione nella ricerca sociologica, Milano, Guerini scientifica (cap. 3) ; Gilbert N., Troitzsch K. 1999. - Simulation for the social scientist, Philadelphia, Open University press (cap.1, 2 e 8)

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004) | Standard | 6 | SECS-S/05 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 6 | SECS-S/05 |

Stampa del 08/03/2007



Storia delle tradizioni popolari [35525]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: EMANUELA RENZETTI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

La presentazione di alcuni dei più classici oggetti di ricerca demologica consentirà di ripercorrere alcuni significativi snodi della storia degli studi (la festa, la religiosità, la medicina). Verrà poi affrontato il tema delle relazioni che caratterizzano la ricerca, il recupero e la valorizzazione del patrimonio della cultura tradizionale e le dinamiche di creazione e sostegno delle identità locali.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso offre un inquadramento storico, teorico e metodologico degli studi, mettendo a fuoco la progressiva definizione di una prospettiva disciplinare demo-antropologica distinta per metodo, impostazione e definizione degli oggetti di ricerca. 1. La circolazione dei fatti culturali e i diversi livelli di cultura. 2. Riti e rituali profani o secolari. 3. Tradizioni e costumi codificati. 4. Tradizioni e usi. 5. Tecniche e saperi empirici. 6. Tradizioni popolari, folklore e storia. 7. Continuità, innovazioni e rotture.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso delle lezioni verranno stabiliti percorsi individuali che sfoceranno in un breve elaborato scritto e in una discussione sulla bibliografia indicata e su altra eventualmente individuata ad integrazione.

Testi di riferimento

Cirese A.M., Cultura egemonica e culture subalterne, Palumbo, Palermo, (1973 e succ. ristampe 1999) obbligatorio. Bravo G.L. e Tucci R., I beni culturali demoetnoantropologici, Carocci, Roma, 2006, obbligatorio. Clemente P., Mugnaini F., Oltre il folklore, Carocci, Roma, 2001 A SCELTA Cuisenier J., Manuale di tradizioni popolari, Meltemi, Roma, 1999 A SCELTA Bravo G.L., Italiani, racconto etnografico, Meltemi, Roma, 2001 A SCELTA Dei F., Beethoven e le mondine, Meltemi, Roma, 2002 A SCELTA Buttitta I.E., La memoria lunga, Meltemi, Roma, 2002 A SCELTA Teti V., Il senso dei luoghi. Paesi abbandonati di Calabria. Scenari, Donzelli, Roma, 2004 A SCELTA Teti V., Il senso dei luoghi. Memoria e storia dei paesi abbandonati, Donzelli, Roma, 2004 A SCELTA Faeta F., Questioni italiane. Demologia, antropologia, critica culturale, Bollati Boringhieri, Torino, 2005 A SCELTA Faeta F., Il santo e l'aquilone. Per un'antropologia dell'immaginario popolare nel secolo XX, Sellerio, Palermo, 2002 A SCELTA

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | M-DEA/01 |

Stampa del 08/03/2007



Storia sociale - Donne oltre/donne altre [35528]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CASIMIRA GRANDI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

L'inchiesta sulla miseria in Italia (1951-54) Gli obiettivi formativi che si intendono perseguire sono la capacità di analizzare obiettivamente una delle fasi più complesse della storia italiana, superando abusati stereotipi e facili demagogie, ponendo particolare attenzione alle profonde diversità che presentavano le regioni dell'epoca.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Sullo scenario di un consolidato pauperismo strutturale nel secondo dopoguerra si inserirono fattori di povertà congiunturale che i tradizionali ammortizzatori socio-economici non erano più in grado di fronteggiare, l'inchiesta parlamentare sulla miseria ed i principi sanciti dalla nuova costituzione repubblicana si proponevano come strumenti conoscitivi-risolutivi¹. la società italiana del secondo dopoguerra². il pauperismo come problema politico, economico e sociale³. il pauperismo endemico⁴. le inchieste parlamentari⁵. i principi sanciti dalla Costituzione repubblicana⁶. previdenza e "provvidenza"⁷. assistenzialismo, sottogoverno e clientelismo⁸. elargizioni e sistema di potere⁹. la rete caritativa cattolica italiana¹⁰. gli aiuti internazionali¹¹. verso una riforma previdenziale¹² riorganizzazione dei servizi assistenziali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di fine modulo per i frequentanti si svolgerà in forma scritta e orale. L'esame per i non frequentanti si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

P. Sorcinelli, Il quotidiano e i sentimenti, B. Mondadori, Milano 2002, obbligatorio G. Fiocco, L'Italia prima del miracolo economico: l'inchiesta parlamentare sulla miseria: 1951-1954, Lacaíta, Mandria (Ta) 2004, obbligatorio letture consigliate: P. Sorcinelli, Gli italiani e il cibo, B. Mondadori, Milano 1999 F. Camarrano, M. S. Piretti (a cura di), Fonti e documenti della storia d'Europa (1860-1914) Carocci, Roma 2005

Altre informazioni

0

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-----------------|--|----------|---------|----------|
| Corso di Laurea | Laurea Specialistica in Società, territorio, | Standard | 3 | M-STO/04 |

Specialistica ambiente (2004)

Stampa del 08/03/2007



Teoria e metodi della pianificazione sociale (A) - Elementi teorici, ambiti e tecniche della pianificazione sociale [35090]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ANTONIO SCAGLIA, ANTONIO SCAGLIA

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di formare alla metodologia della pianificazione di governance ma anche facendo attenzione alle reali gerarchie di potere esistenti nelle comunità, alle nuove forme di rilevazione, animazione, organizzazione del sociale territoriale, del welfare mix ed alla riorganizzazione dei servizi perché siano coerenti con i nuovi modelli di welfare. L'apprendimento comprenderà, accanto alla parte teorica, l'introduzione in esperienze di pianificazione sociale concrete.

Prerequisiti

Nozioni di sociologia generale e di sociologia urbana e territoriale; conoscenze di base della pubblica amministrazione.

Contenuti del corso

Il modulo propone agli studenti gli elementi teorici e gli ambiti sociali nei quali la pianificazione sociale viene applicata ed esplicita le tecniche a disposizione del pianificatore sociale. 1. La pianificazione sociale come disciplina di studio 2. Ambiti e problematiche di intervento 3. Le tecniche della pianificazione 4. Analisi di piani sociali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' richiesta la presentazione di un paper su un tema di pianificazione sociale da concordare, di circa 10 cartelle con note e bibliografia, da consegnare almeno una settimana prima dell'appello d'esame.

Testi di riferimento

Scaglia A. (ed), Regole e libertà. Pianificazione sociale, teoria sociologica, ambiti e tecniche di intervento, Franco Angeli, Milano, 1999
OBBLIGATORIO Fazzi L., Scaglia A., Tossicodipendenze e politiche sociali in Italia, Franco Angeli, Milano, 2001, (ultimo capitolo)
OBBLIGATORIO Fazzi L., Messola E., Modelli di welfare mix, Franco Angeli, Milano, 1999, (parte V, cap. 10)
OBBLIGATORIO Barnao C., Scaglia A., Hotel Millestelle, Cleup, Padova, 2003
OBBLIGATORIO Corposanto C., Fazzi L., Scaglia A., Costruire piani di salute, Franco Angeli, Milano, 2004
A SCELTA Fazzi L., Scaglia A., Il governo della città nella trasformazione del welfare, Franco Angeli, Milano, 2001
A SCELTA AA.VV., Città di Bolzano, Bolzano, 2004, in Piano sociale per la qualità della vita per la città di Bolzano. 2004-2006
A SCELTA

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004) | Standard | 3 | SPS/07 |
| Corso di Laurea Specialistica | Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004) | Standard | 3 | SPS/07 |

Stampa del 08/03/2007